



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**  
**Presidio della Qualità di**  
**Ateneo**  
Settembre 2017  
Agg. Ottobre 2019

## **Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di Scienze della Salute Umana**

### **Relazione Annuale 2019**



### **Premessa**

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (*1. Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (*2. CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

La visita della Commissione ANVUR, avvenuta nell'ottobre 2018, ha determinato la necessità di revisionare le modalità di composizione delle Commissioni Paritetiche di Scuola, tematica sulla quale il Presidio di Qualità di Ateneo aveva già avviato una riflessione precedente la visita.

Critica era stata in effetti giudicata la presenza all'interno di tale organo dei Presidenti di Corso di Studio, che si ritrovavano di fatto a svolgere contemporaneamente la funzione di osservatori esterni - in quanto componenti della Paritetica – e soggetti al centro della valutazione, in quanto Presidenti di Corso.

Per queste ragioni, sono stati definiti nuovi criteri di composizione delle CPDS, rispettosi del principio di separazione tra soggetto valutatore e soggetto valutato, concretizzati dall'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per le Scuole. Da qui, la necessità per queste ultime di adeguarsi alla normativa interna vigente nominando docenti che non ricoprivano il ruolo di Presidente di Corso e studenti e docenti esterni al Gruppo di Riesame.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, con nota del 27 maggio 2019, ha invitato i Corsi di Studio a provvedere in tal senso, indicando le incompatibilità previste e fissando come scadenza per le nomine il successivo 7 giugno.

Ciononostante, solo poco più della metà dei Corsi di Studio ha rispettato la scadenza riportata nella comunicazione: Infermieristica, Ostetricia, Scienze infermieristiche e ostetriche, Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, Scienze motorie sport e salute, Scienze dell'alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e Farmaceutiche, CTF, Farmacia, Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (solo nominativo del docente) e Tecniche di Laboratorio biomedico (solo nominativo del docente).

Per gli altri Corsi sono stati necessari solleciti per le vie brevi, tuttavia, all'avvio di novembre risultavano ancora inadempienti quattro Corsi di Studio (Educazione professionale, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e Tecniche ortopediche). Ad oggi non risultano ancora comunicazioni per il Corso di Studio in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e manca il nominativo del docente incaricato dal Corso in Educazione professionale.

Lo scenario di incertezza che ha caratterizzato la definizione dei docenti e degli studenti rappresentanti ha determinato una dilazione della convocazione della Commissione, rimessa all'imprecisato momento della raggiunta completezza in termini di composizione. L'assenza di un Presidente di Commissione, nominato solo recentemente, si è tradotta nella mancanza di un coordinamento generale che ha consentito alla CPDS di riunirsi per la prima volta soltanto il 10 dicembre, estremamente a ridosso, dunque, della data prescritta per il caricamento in SUA CdS della Relazione.

Sebbene il ritardato avvio delle riunioni della Commissione non sia totalmente ascrivibile alla mancanza dei componenti nominati da ciascun CdS, è indubbio che la scarsa collaborazione delle figure di riferimento di alcuni Corsi abbia notevolmente inficiato la regolare attività di un organo che in precedenza aveva lavorato con regolarità e rispetto del proprio ruolo.



Si è inoltre rilevato che i docenti e gli studenti nominati, in alcuni casi, non erano stati sufficientemente informati circa l'effettivo impegno richiesto dalla partecipazione a tale organo, al punto che è stato registrato un caso di dimissione dalla carica che ha ulteriormente complicato le attività della Commissione e lasciato a tutt'oggi il CdS privo della figura docente.

Al di là dei deficit di comunicazione che possono avere caratterizzato la fase di individuazione dei componenti, appare necessario programmare una serie di attività di formazione rivolta ai membri della Commissione, come essi stessi hanno fatto presente nel corso delle due riunioni svolte in presenza.

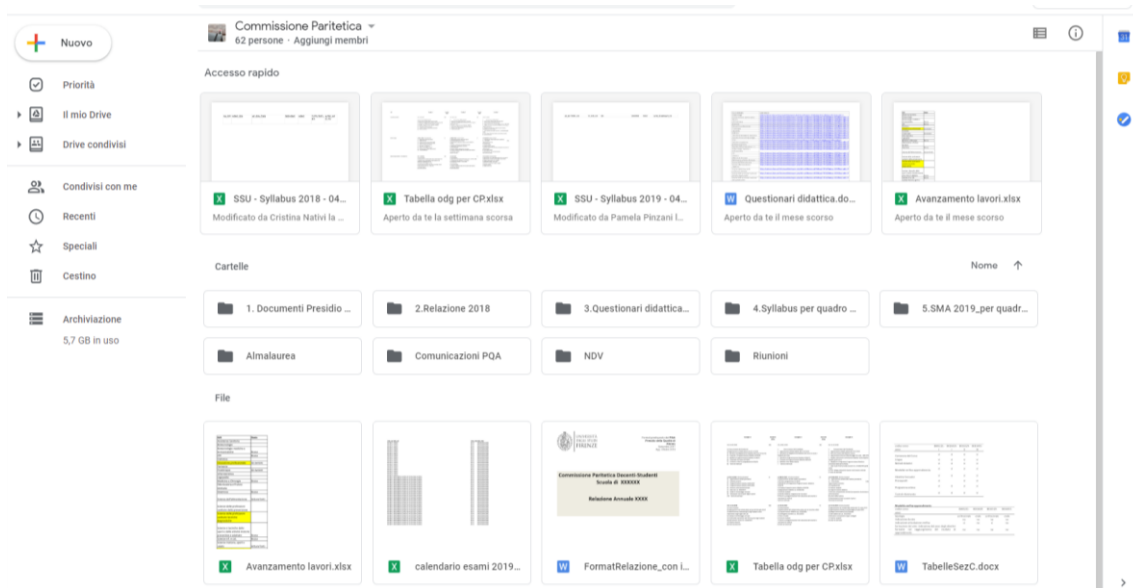
Chiarite le criticità di formazione della Commissione, appare opportuno definirne il metodo di lavoro, stabilito fin dalla prima riunione del 10 dicembre 2019.

All'interno della CPDS sono state individuate delle sottocommissioni corrispondenti, ove presente, alla coppia docente-studente nominata per ciascun Corso. Ad esse, è stata affidata la stesura della parte specifica di CdS, per la quale nel GDrive condiviso dalla Commissione sono state inserite le fonti necessarie alla compilazione.

Nello specifico, sono state preparate una serie di cartelle contenenti:

- Format e documenti di supporto redatti dal PQA
- Relazione CPDS 2018;
- File word con l'elenco dei link per l'accesso ai questionari Valmon;
- Estrazioni sullo stato di completamento del Syllabus per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020, entrambe aggiornate al 04/12/2019;
- SMA 2019 (indicatori e commenti redatti dai CdS)
- Questionari Alma laurea estratti dalla Scheda SUA
- Comunicazioni inviate dal PQA

Nel GDrive sono stati inoltre resi disponibili: l'elenco degli ODG discussi dai CdS nei differenti Consigli, l'estrazione degli appelli d'esame pubblicati (aggiornata a gennaio 2020) e la Relazione del Nucleo di Valutazione .



La Presidente della Commissione e lo studente del CdS CTF, componente della CPDS anche nel precedente mandato, hanno inoltre integrato il format predisposto dal PQA con indicazioni operative volte sia a facilitare il lavoro dei commissari sia ad assicurare omogeneità nella stesura dei testi. L’esperienza dello studente all’interno del Nucleo di Valutazione e la sua attività di studente valutatore ANVUR hanno consentito l’elaborazione di istruzioni immediate e univoche.

A questi strumenti essenziali la Commissione ha affiancato, ove necessario, il supporto della Dr.ssa Petreti, referente amministrativo di Scuola per la Qualità, con la quale è stato possibile fissare appuntamenti per l’esame congiunto delle fonti e chiarimenti inerenti le consegne della Relazione, specie nei casi in cui non erano stati nominati entrambi i componenti per ciascun CdS, ovvero uno dei due fosse impossibilitato a collaborare.

A questo proposito è importante specificare che la mancanza di rappresentanti in CP, la loro tardiva nomina (ricevuta in alcuni casi a fine dicembre), ovvero l’assenza di alcuni commissari alle riunioni programmate hanno comportato l’assenza di un punto di vista inerente tali corsi e la necessità, per i commissari attivi e presenti di farsi carico dell’analisi dei Corsi altrimenti privi di una relazione specifica. Tutto ciò, oltre a determinare una mancanza di equilibrio in termini di carico di lavoro, ha comportato per tali Corsi un’analisi basata essenzialmente sulle fonti documentali e priva del riscontro diretto con il CdS garantito dalla presenza di una rappresentanza paritetica attiva.

La parte generale di Scuola è stata invece curata dalla Presidente di Commissione e sottoposta all’esame dell’intera CPDS in vista dell’approvazione finale.

**Offerta didattica della Scuola**

L’offerta didattica della Scuola di Scienze della Salute Umana, relativa all’a.a. 2018-19, è costituita da n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (prof./prof.ssa)	Consiglio di Corso	Dipartimento di riferimento del CdS
--------	-----------------	--------------------------------	-----------------------	---



L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	Marilena Fazi	unico	DMSC
L/SNT1	OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	Tommaso Susini	unico	DSS
L/SNT2	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	Patrizia De Mennato	unico	NEUROFARBA
L/SNT2	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	Mauro Di Bari	unico	DMSC
L/SNT2	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA)	Oreste Gallo	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	Sandra Zecchi	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA)	Mario Mascalchi	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	Stefania Pallotta	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE ORTOPEDICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO ORTOPEDICO)	Roberto Buzzi	unico	DSS
L/SNT3	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)	Maria Boddi	unico	SBSC
L/SNT4	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)	Gian Maria Rossolini	unico	DMSC
L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	Giulio Arcangeli	unico	DMSC
L2	Biotechnologie	Paola Turano	unico	DMSC
L22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	Massimo Gulisano	unico	DMSC
L29	SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE-CONTROLLO QUALITÀ	Marzia Innocenti	unico	NEUROFARBA
LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Marilena Fazi	unico	DMSC
LM/SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Mauro Di Bari	unico	DMSC
LM/SNT3	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Niccolò Persiani	unico	DMSC
LM/SNT4	SCIENZE DELLE PROFESSIONI	Mario Del Vecchio	unico	DMSC



	SANITARIE DELLA PREVENZIONE			
LM41	MEDICINA E CHIRURGIA	Domenico Prisco	unico	DMSC
LM46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Lorenzo Franchi	unico	DMSC
LM13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	Stefano Menichetti	unico	CHIMICA
LM13	FARMACIA	Elisabetta Teodori	unico	NEUROFARBA
LM61	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	Francesco Sofi	unico	DMSC
LM67 LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Diego Minciacchi	unico	DMSC
LM9	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche	Betti Giusti	unico	SBSC

### Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibere Consiglio Scuola del 21/06/2019 e del 16/01/2020)

Tabella ordinata secondo la coppia docente/studente del CdS. In verde i CdS con un solo rappresentante.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo e note
<i>Bartoloni Alessandro</i>	Docente componente-Assistenza sanitaria	
<i>Petrini Valentina</i>	<i>Studente componente - Assistenza Sanitaria</i>	
<i>Taddei Maria Letizia</i>	<i>Docente componente- Biotechnologie</i>	
<i>Gigli Alessandro</i>	<i>Studente componente- Biotechnologie</i>	
<i>Farnetani Ginevra</i>	<i>Studente componente - Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente - Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nativi Cristina</i>	<i>Docente componente-CTF</i>	
<i>Svolacchia Luca</i>	<i>Studente componente -CTF</i>	
<i>Girolami Giorgia</i>	<i>Studente componente-Dietistica</i>	



<i>Martinenghi Paolo</i>	<i>Studente componente-Educazione Professionale</i>	
<i>Afflitto Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Farmacia</i>	
<i>Ghelardini Carla</i>	<i>Docente componente-Farmacia</i>	
<i>Pontiggia Matteo</i>	<i>Studente componente - Fisioterapia</i>	
<i>Bagni Maria Angela</i>	<i>Docente componente-Fisioterapia</i>	
<i>Calorini Lido</i>	<i>Docente componente- Infermieristica</i>	
<i>Donnini Lia</i>	<i>Studente componente- Infermieristica</i>	
<i>Giannoni Beatrice</i>	<i>Docente componente-Logopedia</i>	
<i>Marsico Carmen</i>	<i>Studente componente-Logopedia</i>	
<i>Morelli Annamaria</i>	<i>Docente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Ahmed Yusuf Omar</i>	<i>Studente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Giuntini Veronica</i>	<i>Docente componente-Odontoiatria e Protesi dentaria</i>	
<i>Batistini Ginevra</i>	<i>Studente componente- Odontoiatria e Protesi Dentaria</i>	
<i>Di Tommaso Mariarosaria</i>	<i>Docente componente- Ostetricia</i>	
<i>Guasti Guendalina</i>	<i>Studente componente-Ostetricia</i>	
<i>Volume Ficociello Osvaldo</i>	<i>Studente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Nediani Chiara</i>	<i>Docente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Perna Rosa e Tola Carlotta</i>	<i>Studenti componenti -Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	La studentessa Rosa Perna ha seguito i lavori della CPDS, ma per incompatibilità con il ruolo di componente del GR è successivamente subentrata la studentessa Carlotta Tola
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	



<i>Scaletti Cristina</i>	<i>Docente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Sorgente Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Rasero Laura</i>	<i>Docente componente-Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Parente Eustachio</i>	<i>Studente componente- Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Nicoletti Claudio</i>	<i>Docente componente- Scienze motorie, sport e salute</i>	
<i>Magnanelli Camilla La Rocca Angelo</i>	<i>Studente componente-Scienze motorie, sport e salute</i>	La studentessa Camilla Magnanelli non ha avuto modo di prendere parte ai lavori della CPDS, il prof. Claudio Nicoletti è stato quindi affiancato dallo studente Angelo La Rocca, resosi disponibile per il lavoro di analisi.
<i>Mossello Enrico</i>	<i>Docente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Fontanelli Monica</i>	<i>Studente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Gratteri Paola</i>	<i>Docente componente-SFA-CQ</i>	<i>Presidente CPDS</i>
<i>Tomaselli Nicole</i>	<i>Studente componente -SFA-CQ</i>	
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Docente componente- TDP</i>	
<i>Spighi Francesco Maria</i>	<i>Studente componente- TDP</i>	
<i>Marcucci Massimiliano</i>	<i>Docente componente-Tecniche ortopediche</i>	
<i>Di Nicola Giuseppe</i>	<i>Studente componente-Tecniche ortopediche</i>	





<i>Pinzani Pamela</i>	<i>Docente componente- TLB</i>	
<i>Cascone Noemi</i>	<i>Studente componente- TLB</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente- TNFP</i>	
<i>Toci Tanita</i>	<i>Studente componente-TNFP</i>	
<i>Talamonti Cinzia</i>	<i>Docente componente-TRMIR</i>	
<i>Della Pace Luca</i>	<i>Studente componente- TRMIR</i>	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole  
([https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495\\_240419\\_regolamento\\_scuole.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf))

#### Attività svolte

<b>Data/periodo</b>	<b>Attività</b>
10/12/2019	Prima riunione CPDS: Elezione del Presidente, presentazione delle attività della Commissione e del format della Relazione Annuale
07/01/2020	Discussione stato avanzamento lavori e definizione scaletta per consegna della Relazione Annuale
16/01/2020	Riunione finale della CPDS (telematica) : approvazione Relazione Annuale 2020



### Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti									X	X		X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				X		X				X		X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi				X	X							X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico			X			X	X			X		X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS						X				X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento			X							X		X	
<b>Relazione annuale</b>												X	<b>(5)</b>

10

Note sull'implementazione delle attività (da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.



## 1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

La parte generale contiene in ciascun quadro una **sintesi dell'analisi** compiuta per i singoli CdS della Scuola. La parte generale **mette inoltre in evidenza** in ciascun quadro i Punti di Forza e le Aree di miglioramento/proposte più significative, con particolare attenzione agli elementi di competenza della Scuola (servizi di supporto, infrastrutture, risorse umane, ecc).

<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i></li><li>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i></li><li>• SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i></li> <li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li><li>• Verbali degli incontri collegiali, ecc</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p><b>Analisi</b></p> <p><i>All'interno della Scuola di Scienze della salute Umana, si rilevano gradi diversi di coinvolgimento degli studenti nelle riflessioni che riguardano il CdS, che spaziano dalla costituzione di apposite commissioni per il monitoraggio dell'offerta formativa, al contatto sistematico e documentato, spesso coincidente con le riunioni di organi collegiali quali il Consiglio di Corso e il Gruppo di Riesame.</i></p> <p><i>Per alcuni corsi delle professioni sanitarie (p.e. Logopedia e Tecniche ortopediche) non si rintracciano forme di partecipazione documentata degli studenti alle attività di monitoraggio del CdS, essendo questa normalmente demandata al rapporto diretto studenti-DAF.</i></p> <p><i>I Corsi si occupano generalmente di verificare l'opinione degli studenti attraverso il questionario Valmon, sebbene siano da tempo note – e segnalate anche nelle precedenti Relazioni della CP – le problematiche legate all'utilizzo di questo strumento, che mal si adatta all'offerta formativa dei CdS, caratterizzata dalla presenza di corsi integrati suddivisi in moduli che non sempre vengono valutati nella loro totalità. Molti CdS rilevano, in aggiunta, la mancanza di quesiti con spazi di risposta libera.</i></p> <p><i>Attraverso il confronto con la componente studentesca, è inoltre stato ribadito come il</i></p>	



*questionario, obbligatorio per l'iscrizione agli esami, venga in genere compilato senza prestare la dovuta attenzione ai quesiti posti, poiché l'interesse primario dello studente è quello di iscriversi rapidamente all'appello e non sono molti i CdS nei quali viene data applicazione della nota rettorale che raccomanda la compilazione ai 2/3 dello svolgimento del corso.*

*E' dunque utile promuovere la compilazione direttamente in aula, a cura del docente titolare del modulo. Questa pratica permetterebbe di ovviare alle criticità legate alla mancata o ridotta valutazione di alcuni moduli, così come a quelle derivanti dallo scarso tempo dedicato alle risposte.*

*I quesiti non sono inoltre adatti per indagare l'esperienza di Tirocinio, parte essenziale della formazione degli studenti della Scuola SSU. Da ciò la scelta di alcuni CdS di utilizzare strumenti diversi per l'analisi di questa parte del percorso formativo, talvolta mutuati da servizi di Ateneo (v. banca dati st@ge per il CdS in SFA-CQ) in altri casi elaborati in proprio per essere il più aderenti possibile alle specificità del Corso. Solo nel caso dei corsi afferenti all'area del farmaco, tuttavia, i dati sono stati processati e pubblicati in una sezione dedicata del sito di Corso, mentre gli altri CdS che ricorrono alla buona pratica di questo strumento non rendono pubblici gli esiti della valutazione e pertanto hanno ricevuto come indicazione di miglioramento il suggerimento di rendere noto il lavoro svolto.*

*Nella raccolta delle opinioni degli studenti, degna di nota la prassi adottata dai CdS dell'ambito delle Scienze motorie che hanno inserito nel sito un modulo per la comunicazione delle non conformità al Presidente di CdS.*

*La CPDS, consultando gli odg discussi dai differenti CdS ha notato una diminuzione dei casi in cui vengono esaminate le risultanze del questionario Valmon e invita i Corsi a riproporre quanto fatto in passato ovvero a dedicare spazio a quest'attività nel caso non sia stata svolta in precedenza.*

*Con l'occasione, raccomanda ai CdS di adottare delibere che consentano la visualizzazione in chiaro dei risultati, considerato che la maggior parte dei Corsi dispone ad oggi delle sole valutazioni integrate, nonostante le sollecitazioni promosse proprio dalla CPDS nelle precedenti relazioni.*

*Oltre alla verifica delle modalità di indagine dell'opinione e del contributo degli studenti adottate dai diversi Corsi, la CPDS si è incaricata di un rapido esame dei risultati del questionario Valmon raccolti a livello di Scuola ed ha apprezzato il trend di miglioramento registrato dai quesiti. Seppur di modesta entità esso fa seguito ad un anno in cui le valutazioni di Scuola erano peggiorate ed è dunque interpretabile in maniera pienamente positiva. Si rileva che i quesiti D6, D7, D15, D19 e D20 hanno scarsa attendibilità statistica, in presenza di uno SQM maggiore di 2. In alcuni casi (D6-sostenibilità del carico didattico, D-15 adeguatezza delle aule) si tratta di fattori per i quali in passato erano già state evidenziate criticità, dunque non sorprende la presenza di voti anche evidentemente negativi, sintomo di una generale protesta di fronte a tali elementi. Si noti da ultimo che le votazioni sono leggermente inferiori rispetto quelle di Ateneo, seppur con gli stessi andamenti.*

#### **Punti di Forza**

- **Presenza Corsi di Studio che adottano molteplici forme di indagine dell'opinione degli studenti, lasciando un importante spazio anche al confronto diretto.**
- **Miglioramento delle valutazioni di Scuola all'interno del questionario Valmon.**



**Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS sottolinea l'importanza di adeguare il questionario Valmon alle caratteristiche dell'offerta formativa della Scuola, articolata in Corsi integrati suddivisi in moduli.**
- **La CPDS si incaricherà di ricordare ai CdS la necessità di inserire all'odg la discussione degli esiti del questionario Valmon. A tali discussioni dovranno prendere parte anche gli studenti.**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio a rendere pubbliche le valutazioni dei questionari Valmon ottenute dai singoli docenti.**
- **La CPDS inviterà i docenti a far compilare in aula prima della conclusione del modulo il questionario Valmon**
- **La CPDS proporrà ai Corsi di Studio che hanno realizzato forme ulteriori di indagine dell'opinione degli studenti di rendere pubblici gli esiti delle rilevazioni**
- **Previsione di un sistema di gestione delle non conformità**
- **Gli studenti segnalano una forte criticità relativa alla mancanza, fra le possibili risposte ai quesiti di valutazione della didattica, dell'opzione "non previsto". L'obbligo di risposta costringe gli studenti a fornire comunque una valutazione, spesso NO intesa come non applicabile, che impatta sfavorevolmente nell'analisi complessiva**
- **Maggiore sensibilizzazione degli studenti al coinvolgimento e partecipazione alla vita dei CdS**
- **In aggiunta ai quesiti già presenti nella sezione suggerimenti dei questionari di valutazione della didattica, prevedere domande aperte nelle quale lo studente possa presentare commenti e/o suggerimenti**

13

<b>B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i></li><li>• Schede insegnamenti</li><li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----



### **Analisi**

*La disponibilità e la chiarezza dei programmi di insegnamento sono state indagate attraverso l'analisi delle estrazioni Syllabus fornite dall'Ateneo. Sono state utilizzate in particolare le estrazioni che fotografavano la situazione al 4 dicembre 2019, relativamente ai contenuti inseriti per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020. Nel caso dei Corsi delle professioni sanitarie è stata utilizzata preferenzialmente l'estrazione riferita al 2018/2019, per limitare i casi di schede vuote dovute alla presenza di personale del SSN incardinato sul secondo semestre e dunque tecnicamente impossibilitato a inserire i dati richiesti.*

*Nonostante l'analisi si sia dunque concentrata nella maggior parte dei casi su un anno accademico concluso, la situazione delle schede insegnamento compilate risulta estremamente deficitaria: su un totale di circa 2000 moduli oltre la metà non presenta schede compilate. Solo un quarto riporta contenuti in almeno 8 voci, mentre il resto del campione è compilato solo parzialmente.*

*La situazione è differenziata in base alla tipologia di Corso presa in esame e il fenomeno risulta particolarmente evidente nei CdS delle professioni sanitarie.*

*Il carico didattico è percepito come accettabile dagli studenti, che tramite i quesiti D1-D3 assegnano un punteggio medio di 7,4 alla sua sostenibilità.*

*Per le risorse di docenza, esaminate attraverso gli indicatori iC27 e iC28 delle SMA non si segnalano situazioni di criticità.*

*Nel complesso è ancora limitato l'utilizzo della piattaforma Moodle, come ha mostrato la consultazione degli insegnamenti attivati all'interno della piattaforma. D'altronde, la consultazione della voce delle schede insegnamento relativa ai metodi didattici utilizzati evidenzia il ricorso a forme tradizionali nella maggior parte dei casi.*

*Gli studenti giudicano comunque il materiale didattico facilmente reperibile (quesito D21= 7,81) poiché, come emerge dalle Relazioni di CdS, esso viene fornito attraverso altri canali, come ad esempio mailing list create per anno di corso.*

*Alcune forme di sostegno all'apprendimento sono comuni a tutti i CdS, trattandosi di servizi di Ateneo o di Scuola. E' offerta a tutti i futuri studenti la possibilità di frequentare un percorso di preparazione alle prove di ammissione nel mese di luglio e trasversali sono le modalità di recupero degli eventuali OFA. Quest'anno essi vengono per la prima volta assolti attraverso un corso online con prova finale, che sostituisce i precedenti corsi in presenza adottati nell'ultimo biennio, con notevole economia di risorse.*

*Potrebbe essere utile indagare il livello di soddisfazione degli utenti riguardo al primo dei servizi elencati, dato che non si è finora svolto nessun sondaggio di questo tipo.*

*La presenza dei tutor di progressione di carriera (assimilabili alla precedente figura del tutor in itinere) è sicuramente utile per alcuni Corsi di Studio, come si evince dalle relazioni di fine mandato esaminate da alcune sottocommissioni, mentre rimane limitata per altri CdS in cui vengono selezionati tutor provenienti da altri percorsi formativi con competenze non in linea con le necessità dei CdS. E' necessario quindi un confronto con il servizio di orientamento e job placement di Ateneo per la formulazione di criteri di selezione che tengano conto di questa evenienza. La CPDS valuta positivamente l'introduzione delle figure dei tutor disciplinari che offriranno supporto per la fisica, la chimica e la matematica e che dal 2019/2020 vengono per la prima volta assegnati specificamente alla Scuola. Sono infatti frequenti le richieste di attività di rafforzamento e recupero in queste*



discipline, provenienti tanto dai Corsi di Studio quanto dai singoli studenti. Appare tuttavia difficoltosa l'organizzazione logistica, con difficoltà di reperimento degli spazi da dedicare alle attività.

Le difficoltà legate alle infrastrutture sono evidenziate anche dall'indagine Valmon, i cui quesiti D15 e D16 ottengono i punteggi più bassi rispetto agli altri componenti il questionario (per D15 SQM>2).

L'internazionalizzazione della Scuola è trainata dal Corso di Studio in Medicina e Chirurgia, cui sono iscritti la maggior parte degli studenti outgoing. L'esperienza è ridotta negli altri CdS per mancanza di accordi con le sedi estere o per l'assenza di analoghi profili professionali che rende difficoltosa l'elaborazione di un piano formativo applicabile ad altri Atenei UE, per lo scarso supporto tecnico-amministrativo.

Per l'anno appena concluso sono state segnalate criticità riguardanti i tirocini, legate alla mancanza/necessità di rinnovo delle convenzioni con le sedi ospitanti che in alcuni casi hanno avuto ricadute sui tempi di laurea.

Risolta la situazione emergenziale, sono rimaste senza soluzione le ripercussioni ad essa collegate, poiché in alcuni casi il ritardato avvio dell'attività pratica ha determinato una sovrapposizione con le attività frontali e posticipazione dei tempi di laurea.

Per gli altri servizi amministrativi permangono le segnalazioni sui tempi di attesa presso la Segreteria Studenti, dove non sempre si ottengono risposte giudicate esaurienti, a seguito del processo di adattamento ancora in corso che ha determinato l'accorpamento con le Segreterie di altre due Scuole.

La pubblicazione degli appelli d'esame è stata analogamente oggetto di ripetute segnalazioni, da parte del corpo docente e degli studenti. La CPDS ha verificato l'avvenuta pubblicazione di date riferite alla sessione invernale, che sono presenti salvo rarissime eccezioni. Non è tuttavia rispettato quanto prescritto dal Regolamento Didattico di Ateneo e gli studenti non hanno la possibilità di conoscere già dall'avvio dell'anno accademico le date di svolgimento delle prove.

15

#### **Punti di Forza**

- **Presenza di forme di sostegno all'apprendimento nelle diverse fasi della carriera dello studente**
- **Aumento dei punteggi relativi alle infrastrutture all'interno del questionario Valmon**
- **Buon livello di soddisfazione circa la reperibilità del materiale didattico**

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS si incaricherà di svolgere nuove azioni di sensibilizzazione riguardo al completamento delle schede insegnamento**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio con corrispondenti percorsi di studio nelle Università estere a avviare indagini conoscitive per la stipula di nuovi accordi**
- **Saranno monitorate le segnalazioni relative allo svolgimento dei tirocini**
- **Sarà monitorata la pubblicazione delle date di esame, tenendo presente anche la necessità di una definizione coordinata delle date.**
- **Revisionare e riproporre lo strumento del questionario interno alla CPDS per rilevazione sull'efficacia su aspetti specifici dei ogni corso di laurea.**
- **Istituire una casella di posta propria della CPDS dedicata alle segnalazioni di criticità**




<b>C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>			
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5			
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i></li> <li>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i></li> <li>• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione</li> <li>• Schede insegnamenti</li> </ul>			
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----			
<p><b>Analisi</b></p> <p><i>La valutazione della coerenza tra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e obiettivi formativi delineati dal CdS in fase di progettazione è stata verificata operando un confronto tra l'apposita voce delle schede insegnamento e i testi inseriti all'interno della Scheda SUA nei quadri A4b. E' emersa una generale corrispondenza tra quanto prefissato dal singolo docente per il proprio modulo e quanto stabilito dal Corso, che dimostra l'adeguatezza dei programmi rispetto al disegno complessivo del CdS. Va comunque precisato che in taluni casi, le conoscenze e le competenze definite dal CdS sono espresse attraverso termini e concetti molto ampi e generici, per cui è davvero improbabile una divergenza tra i contenuti. E' stato inoltre verificato che solo pochi Corsi di Studio hanno provveduto alla regolare suddivisione in aree del quadro A4b2, nella maggior parte dei casi provvisto della sola area generica (Corsi di Studio che presentano la suddivisione in aree: Biotecnologie, SFA-CQ, Ostetricia, CTF, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze dell'Alimentazione e Scienze infermieristiche e ostetriche).</i></p> <p><i>La lettura delle schede insegnamento è stata estesa alla voce "modalità di verifica dell'apprendimento", per esaminarne il grado di approfondimento, attraverso l'utilizzo di un'apposita griglia valutativa che si riporta di seguito:</i></p>				
<b>Modalità verifica apprendimento</b>				
codice corso	BOXXXXX-	BOXXXXX	BOXXXXX	BOXXXXX
anno	I	II	III	III
tipologia	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale
indicazione durata	si/no	si/no	si/no	si/no





indicazione articolazione verifica	si/no	si/no	si/no	si/no
formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	si/no	si/no	si/no	si/no

---

*Da compilare con l'analisi a campione delle schede del 20% degli insegnamenti del CdS*

- *Laurea triennali: n. 4 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali: n. 3 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali a ciclo unico : n. 6 insegnamenti (di anni diversi)*

*Nonostante gli apprezzabili tentativi di miglioramento nella formulazione del testo sperimentati da alcuni docenti , risulta ancora preponderante la semplice distinzione tra scritto e orale. Si rintracciano per la prima volta rispetto alle relazioni precedenti casi in cui il docente ha indicato le modalità di articolazione della verifica, mentre è praticamente assente la relazione tra peso degli obiettivi formativi e composizione del voto. Rari i casi di distinzione tra verifica delle conoscenze e verifica delle competenze. Si registra comunque una tendenza al miglioramento in confronto agli anni precedenti.*

**Punti di Forza**

- **Generale corrispondenza tra obiettivi formativi del singolo modulo e obiettivi formativi dichiarati dal CdS**

**Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio ad effettuare una suddivisione in aree del quadro A4b2**
- **La CPDS inviterà i docenti a dettagliare meglio i contenuti della voce "modalità di verifica dell'apprendimento" all'interno della scheda insegnamento. Utile potrebbe essere a questo scopo la redazione, concordata con il PQA, di un testo modello.**

<b>D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti di Riesame ciclico</li> <li>• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente</li> </ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<b>Analisi</b>	
<i>Il monitoraggio delle carriere è divenuto sistematico con l'introduzione della SMA, anche</i>	



*se si rintracciano casi in cui i CdS hanno segnalato delle divergenze tra gli indicatori e i dati interni in loro possesso. Di tale problematica si è comunque dato conto all'interno del commento.*

*Nei corsi con basso numero di iscritti la progressione di carriera viene inoltre tenuta sotto controllo in modo diretto dal DAF.*

*Altri CdS si avvalgono di ulteriori fonti come i report dei servizi statistici di Ateneo e/o della banca dati Cordata.*

*La redazione del commento agli indicatori costituisce occasione di confronto con le parti interessate, vista la presenza di rappresentanti del mondo del lavoro all'interno dei differenti GR nominati da ciascun CdS. Nei corsi delle professioni sanitarie, che per loro natura coinvolgono personale docente appartenente alla stessa professione, il confronto è necessariamente continuo e diretto.*

*Ad eccezione di due Corsi di Studio (Fisioterapia e Scienze riabilitative delle professioni sanitarie) i commenti riferiti agli indicatori del 28 settembre 2019 sono stati per la prima volta elaborati e consegnati nei tempi previsti, a testimonianza di una accresciuta sensibilità rispetto al tema dell'AQ.*

*A fronte di un numero sostanzioso di CdS che si è mosso senza criticità, la necessità di un supporto amministrativo per la redazione di alcuni testi, così come l'estrema sintesi di altri dimostra che è ancora lungo il percorso di corretta implementazione di queste buone prassi.*

*A questo proposito la CPDS ha inoltre preso atto che per alcuni Corsi di Studio le azioni di miglioramento programmate del RRC o nella SMA non risultano attuate e/o non si hanno evidenze del loro livello di progressione. L'utilizzo degli strumenti di autovalutazione sembra in questi casi corrispondere a un'adesione formale e non sostanziale alle pratiche di AQ.*

*In tutti i casi le SMA e i RRC riportano comunque obiettivi plausibili e figure di riferimento per il monitoraggio, senza specifiche sugli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di miglioramento.*

*Il confronto con i CdS evidenzia la necessità di momenti di formazione dedicati al personale docente e alle altre figure di riferimento dei Corsi in cui siano fornite delucidazioni e indicazioni pratiche per l'utilizzo degli strumenti di autovalutazione.*

#### **Punti di Forza**

- **Utilizzo diffuso degli strumenti di autovalutazioni previsti dal sistema AQ**

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS si farà promotrice, presso il PQA, dell'organizzazione di momenti formativi dedicati all'illustrazione degli strumenti di autovalutazione a disposizione dei CdS.**
- **La CPDS inviterà i Corsi che non hanno provveduto a fornire indicazioni sullo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento.**



Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)</li><li>• Pagine web di CdS e Scuola</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p><b>Analisi</b></p> <p><i>I quadri A e B delle Schede SUA sono completi, ma risultano in alcuni casi da aggiornare le informazioni relative alle infrastrutture. Come accennato nel quadro C, la maggioranza dei CdS non presenta una suddivisione in aree disciplinari per ciò che attiene il quadro A4b2 della Scheda SUA.</i></p> <p><i>I siti web contengono rimandi al sito di Scuola per quanto riguarda i servizi comuni come orientamento, tirocini e mobilità internazionale, calendari didattici e delle sedute di laurea. La seconda e la terza sezione presentano informazioni recenti e affidabili, le altre presentano invece alcune sottopagine con dati da rivedere. Pochi i Corsi di Studio che nelle proprie pagine menzionano il servizio di orientamento/tutorato in itinere.</i></p> <p><i>Nei siti di CdS si rileva un buon aggiornamento delle informazioni inerenti l'organizzazione (nominativo Presidente, Daf, ecc.), ma spesso i nominativi dei rappresentanti degli studenti non sono stati aggiornati con gli esiti delle ultime elezioni (aprile 2019).</i></p> <p><i>Gli orari sono generalmente presenti, tuttavia per alcuni CdS non sono completi e si riferiscono ad un solo anno di Corso. Gli studenti segnalano inoltre che la pubblicazione avviene estremamente a ridosso dell'avvio delle lezioni.</i></p> <p><i>Non viene sfruttata da tutti i CdS la sezione delle news e degli avvisi, in quanto la CPDS ha rilevato la presenza di canali di comunicazione alternativi ritenuti più immediati e capillari (p.e. mailing list suddivise per anno di corso).</i></p> <p><b>Punti di Forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Completezza quadri SUA</b></li></ul> <p><b>Aree di miglioramento/ proposte</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Aggiornamento delle pagine di Scuola</b></li><li>• <b>Aggiornare il sito web di Scuola con i calendari delle sessioni di laurea trasmesse dai CdS e le tempistiche di apertura/chiusura della domanda on line, consolidamento, termine esami.</b></li><li>• <b>Aggiornamento dei nominativi dei rappresentanti di CdS nei siti di Corso</b></li><li>• <b>La CPDS propone ai CdS di rivedere i contenuti del sito assieme ai rappresentanti degli studenti per concordare le informazioni da migliorare e aggiornare.</b></li></ul>	



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**  
**Presidio della Qualità di**  
**Ateneo**  
Settembre 2017  
Agg. Ottobre 2019



## 2. CdS Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità L29

La parte seguente riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di ciascun Corso di Studio della Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F

<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i></li><li>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i></li><li>• SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i></li> <li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li><li>• Verbali degli incontri collegiali, ecc</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	Sintesi Consigli CdS (odg delle convocazioni; griglia A,AG, P, presenza/assenza studenti), verbali CCdS
<p><b>Analisi</b></p> <p>Il CdS monitora l'esperienza dello studente, valutandone la soddisfazione riguardo l'organizzazione e i servizi didattici loro offerti, mediante la formalizzazione di occasioni di incontro diretto e attraverso una serie di strumenti di rilevazione rendendo disponibile gli esiti della valutazione sul sito web – sezione Qualità del CdS. L'apporto della componente studentesca alle forme collegiali di analisi, discussione e monitoraggio è promossa dal CdS attraverso l'organizzazione di incontri periodici (cadenza semestrale/annuale), non sufficientemente partecipati dagli studenti che privilegiano forme di comunicazione mediate dai rappresentanti e/o referenti o occasioni di scambi informali con i singoli docenti.</p> <p>Le schede di valutazione insegnamento (questionari Valmon) compilate nell'AA 2018/2019 (712) sono riferibili a tutte le 19 attività didattiche erogate. Alcune insegnamenti, per lo più quelli a frequenza non obbligatoria, hanno ricevuto un basso numero di valutazioni in rapporto alle schede attese sulla base del numero di studenti iscritti. Il quadro sinottico riporta complessivamente 38 docenti, alcuni dei quali titolari di più di un insegnamento o affidatari di una parte di CFU (modulo) all'interno di insegnamenti. Le maggiori criticità evidenziate dall'analisi del quadro sinottico si riferiscono alle domande <b>D4</b> (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? insegnamenti: B007006, entrambi i docenti; B011280; B016448, entrambi i docenti; B016442; B016461; B027732, entrambi i docenti; B005221), <b>D6</b> (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti</p>	



assegnati? insegnamenti: B007006; B011280; B016429; B016448, entrambi i docenti; B016442; B016461; B016324; B027732, entrambi i docenti; B016440; B005221), **D7** (Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? B007006; B011280; B027728; B016448, entrambi i docenti; B027997; B027732, entrambi i docenti), **D20** (Le eventuali prove intermedie sono risultate utili? B007006; B011280; B016436, entrambi i docenti; B016448, entrambi i docenti; B016446; B027997; B016324). Mediamente in circa il 30 % delle voci del quadro sinottico i valori di questi quesiti sono al di sotto della soglia considerata di allerta (valore <7) e per alcuni degli insegnamenti menzionati la soddisfazione complessiva rappresenta un punto di debolezza (**D18**, B007006, B011280, B016442, B027732 entrambi i docenti).

Le prove in itinere, dove presenti, sono apprezzate (**D20**: 7.53) quale strumento di incoraggiamento in continuo allo studio e facilitazione al superamento dell'esame.

I contenuti delle esercitazioni sono considerati adeguati ai programmi e finalità degli insegnamenti (**D19**: 7.95). Con l'eccezione degli insegnamenti segnalati, non si evidenziano particolari problemi di coerenza fra il carico didattico ed i CFU associati ai corsi (**D6**: 7.19). Alcuni dati risultano scarsamente significativi a causa del basso numero di schede compilate o basso numero di risposte fornite al singolo quesito o a causa dell'elevato valore di scarto quadratico medio associato alle risposte. Le valutazioni medie sono per lo più in linea con quelle dell'anno precedente, leggermente in calo quelle relative alla sezione docente (quesiti **D10-D14**) ma in generale superiori alle valutazioni a livello di scuola.

Dall'analisi dei verbali delle sedute di consiglio risulta, in tutta evidenza, la discussione collegiale dei questionari, alla presenza di rappresentanti o referenti degli studenti.

In aggiunta ai questionari di valutazione della didattica il CdS adotta e discute in Consiglio, pubblicandone gli esiti sul sito web:

- Questionario stage/tirocinante, ▪ Questionario laureandi (rilevazione dell'efficacia del percorso formativo a 0 anni dal conseguimento della laurea). (scheda SUA, quadro B6), ▪ Questionario stage/tutor aziendale, rileva l'opinione dei tutor aziendali sul periodo di formazione (stage curriculare - 27 CFU) svolto da studenti del CdS presso le aziende del settore di riferimento del CdS

I contatti con il mondo delle professioni sono frequenti, si verificano anche durante le sessioni di laurea e nei continui scambi con le aziende in occasione della definizione dei progetti formativi finalizzati a stage curricolari e nella definizione di attività a scelta con focus sulle tematiche di punta di interesse del settore professionale (sito web, sezione didattica > attività a scelta ed ulteriori attività formative.

Nel complesso, i quadri B6, B7 e C3 della scheda SUA indicano sensibilità alla rilevazione, analisi e monitoraggio da parte del CdS dell'opinione degli studenti e attenzione ai rapporti ed alle esigenze del mondo delle professioni.

#### **Punti di Forza**

- Organizzato sistema di rilevazione, analisi e monitoraggio da parte del CdS dell'opinione degli studenti
- Ampia soddisfazione degli studenti per i corsi e gli argomenti trattati
- Analisi particolareggiata dei questionari Valmon.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- Sensibilizzazione degli studenti alla compilazione attenta e consapevole dei questionari di valutazione della didattica nell'ottica della maggior efficacia delle azioni correttive che



scaturiscono dalla loro analisi

- approfondire l'analisi delle valutazioni relative al quesito D4 critico per un numero significativo di voci del quadro sinottico e del quesito D18. Lo svolgimento di prove di autovalutazione all'inizio dei corsi di insegnamento potrebbe fornire ai docenti maggiore consapevolezza riguardo al possesso da parte degli studenti delle conoscenze necessarie alla comprensione degli argomenti, aiutando a meglio cadenzare lo sviluppo della materia.
- sensibilizzazione diretta dei docenti coinvolti nelle valutazioni critiche affinché traggano indicazioni e si impegnino fattivamente all'individuazione di misure correttive.
- porre particolare cura alla messa a disposizione di materiale didattico adeguato, soprattutto per gli insegnamenti a frequenza non obbligatoria
- promozione di incontri regolari e cadenzati degli studenti con i loro rappresentanti in CPDS e CCdS per la discussione di elementi critici e proposta di interventi correttivi

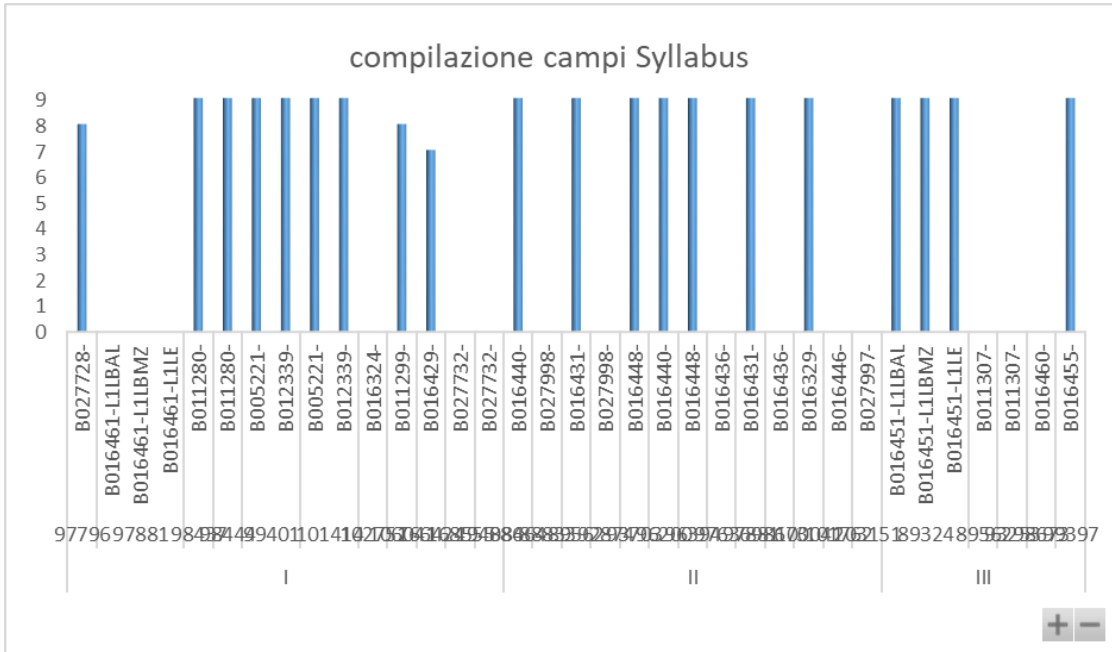
23

<b>B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i></li><li>• Schede insegnamenti</li><li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	verbali consiglio corso di laurea, sito web CdS; estrazioni da bacheca appelli; estrazioni syllabus da UGOV2019

### **Analisi**

**Ingresso al CdS:** La regolamentazione degli accessi (numero programmato) al CdS degli ultimi AA.AA 17/18 e 18/19 ha ricondotto il numero di immatricolati alla capacità ricettiva del settore di occupazione. Le modalità di ammissione sono definite come pure quelle di recupero dell'eventuale debito formativo (scheda SUA A3).

**Informazioni sugli insegnamenti.** La compilazione delle schede Syllabus 2019, adempimento obbligatorio che secondo le indicazioni del PQA deve completarsi il 31 ottobre di ogni anno, risulta al momento carente delle descrizioni di insegnamenti per lo più del secondo semestre (I anno: B016461; B016324; B027732; II anno: B027998, B016436, B016446, B027997). Il docente dell'insegnamento B016460 (III anno, I sem) non ha compilato la scheda. Il CdS sottolinea la necessità di riportare nelle schede Syllabus un adeguato dettaglio sui criteri, le regole e la procedura dell'esame nonché la descrizione più puntuale delle modalità di esame.



**Modalità ed appelli esami.** Le date d'esame, che secondo il Regolamento didattico di Ateneo dovrebbero essere rese note all'inizio del periodo didattico (settembre di ogni anno), non sono presenti per tutti gli insegnamenti in bacheca appelli (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>) e per alcuni corsi sono note solo fino alla sessione di gennaio/febbraio 2020, non permettendo così agli studenti l'organizzazione dello studio. Sono noti e frequenti i ritardi alla pubblicazione delle date esame da parte del supporto didattico, in alcuni casi sostenute anche dalla mancanza/tardiva comunicazione da parte dei docenti, alcuni dei quali manifestano poca attenzione alla procedura di definizione delle date di esame attraverso la GSuite UniFI (Google Calendar) deliberata dal consiglio per evitare il fenomeno delle sovrapposizioni appelli per insegnamenti dello stesso anno. Il Google Calendar è consultabile dagli studenti accedendo al sito del CdS. Per alcuni insegnamenti la componente studentesca denuncia appelli poco frequenti, con lunghi lassi di tempo - a volte 3-4 mesi - fra le date di esame. Il fenomeno, soprattutto in caso di esito negativo dell'esame, ha ripercussioni sui tempi di progressione di carriera specie se l'insegnamento è propedeutico al sostenimento di altri esami. Gli studenti riferiscono di avere chiare le modalità di svolgimento dell'esame (D9: 8.01) che vengono dette loro dai docenti nella lezione di presentazione del corso e a più riprese in occasioni successive. Rilevano inoltre corrispondenza fra quanto presentato e le modalità di svolgimento effettivo dell'esame. Il sito riporta un insieme di elementi e criteri per l'attribuzione dei voti.

**Organizzazione della didattica.** I valori dei quesiti D1 (7.51), D2 (7.70), D3 (7.78) del questionario di valutazione della didattica indicano che l'organizzazione didattica del CdS è percepita favorevolmente dagli studenti, con valori medi superiori alla media della scuola.

La più precoce messa a disposizione dell'orario delle lezioni del I e II semestre sarebbe apprezzata dagli studenti. Come si evince dall'analisi dell'odg delle convocazioni dei consigli, il CdS definisce precocemente il calendario delle sedute di tesi che comunica alla scuola per la pubblicazione sul proprio sito (quadro B2c scheda SUA-CdS), che tuttavia appare ad oggi ancora mancante delle delibere di febbraio 2019.

**Adeguatezza docenza.** L'analisi degli indicatori iC27 e iC28 della scheda SMA (28/09/2019), in





leggero calo negli ultimi due anni ed inferiori ai corrispondenti valori di area geografica, sono in linea con il dato nazionale ed insieme all'indicatore **iC08** (100%), testimoniano che le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS.

**Materiali didattici.** Come evidenziato nel quadro A, in circa il 32% delle voci (38 in totale) del quadro sinottico i valori del quesito **D7**, relativo all'adeguatezza e reperibilità del materiale didattico, sono al di sotto della soglia di allerta (valore <7).

Una elevata percentuale di docenti fa uso della piattaforma Moodle, per la maggior parte come repository di materiale didattico (diapositive, linee guida per attività di laboratorio, materiale di approfondimento. Alcuni corsi sperimentano anche attività più avanzate quale compiti, homework, quiz, video, diapositive commentate (**D21**: 8.07, questionario Valmon).

**Metodi didattici.** L'analisi a campione del Syllabus evidenzia come fra i metodi didattici di alcuni insegnamenti siano presenti risorse e-tivity. Il dato è confermato dalla componente studentesca del CdS in CPDS che riporta di aver preso parte a forme di verifica non valutative (quiz, compiti, report) e fruito di spiegazioni registrate audio/video (ad esempio diapositive commentate) quale parte integrante delle attività didattiche.

**Mobilità internazionale.** In leggera crescita le prestazioni degli studenti che hanno partecipato a programmi Erasmus: se confrontata con quella degli altri anni accademici e con i dati di area geografica e nazionali, la percentuale dei CFU acquisiti nell'AA 2017/18 appare di rilievo (**iC10**, 33%). Il dato è ancora più sorprendente se si considera che negli AA in questione, in presenza di integrazioni - molto frequenti al rientro in sede - di parti di esame, anche i CFU sostenuti all'estero venivano conteggiati da UniFI come sostenuti in sede.

**Esperienze di tirocinio.** Dai dati dei questionari tirocinio (quadro B6 e C3 scheda SUA-CdS, esiti nel sito web) emerge il buon grado di apprezzamento da parte di studenti e tutor aziendali. I dati relativi all'indagine AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureati (quadro B7 - SUA-CdS) confermano la soddisfazione complessiva, come pure evidenziato dagli indicatori **iC18** e **iC25**.

**Sostegno allo studio.** Il CdS interviene nel supporto allo studio attraverso azioni di tutorato ad esempio attraverso attività didattica integrativa dei RU del CdS e tutor di Ateneo. Riguardo quest'ultimi, le ultime assegnazioni non hanno ancora risolto il problema della corrispondenza fra le competenze necessarie per il supporto alle materie di base e i CdS di provenienza dei tutor selezionati non dal Corso di laurea (i tutor TA e TU sono due studenti di Medicina).

Sono attività di sostegno allo studio anche i corsi, gestiti dalla scuola ed erogati in modalità e-learning, per il recupero del debito formativo in ingresso (corsi OFA) di Matematica ed inoltre la scuola organizza precorsi di preparazione al test di ingresso, tipicamente a luglio, aperti anche alle future matricole del CdS.

Svolgono attività di tutorato in itinere anche i docenti del CdS che sono reperibili e disponibili alle richieste di chiarimento (valutazione questionario Valmon quesiti **D13**: 7.98 e **D14**:8.05).

**Progressione di carriera.** Le propedeuticità, presenti nel sito web e previste dal regolamento quale strumento di erogazione graduale dei contenuti formativi nell'arco dei tre anni al fine di fornire le conoscenze di base necessarie per affrontare gli insegnamenti caratterizzanti degli anni successivi, sono state riviste dal CdS nel 2018 dando seguito ad uno degli interventi correttivi programmati nell'ultimo RRC e alle segnalazioni ricevute.

La crescita nel triennio del valore dell'indicatore **iC13** evidenzia un graduale miglioramento nella progressione di carriera con valori quasi uguali dell'indicatore **iC15** relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU, mentre la percentuale relativa agli stessi studenti ma con CFU acquisiti maggiore di 40 è deludente (**iC16**).

La lenta progressione di carriera ha ricadute sulla percentuale di laureati nei tempi previsti (**iC22**:



pressoché 0% nel triennio di riferimento) che migliora leggermente (**iC17**) per i laureati entro un anno rispetto alla durata normale del CdS. Le fonti consultate indicano come concausa le *difficoltà di collocamento in stage dovute sia alla numerosità degli studenti degli AA ad accesso non programmato, che al numero di sedi di stage convenzionate. Esemplicative sono le situazioni di almeno 7-8 studenti della coorte 2015/2016 che si sono laureati in sessioni successive ad aprile 2019 a causa dei ritardi nell'avvio del tirocinio, ...* (SMA 2019). Le prestazioni del CdS sono molto soddisfacenti in relazione all'indicatore **iC06** e **iC06TER** che danno indicazioni sulla percentuale di laureati occupati.

**Aule, laboratori, ausili didattici.** Sullo stesso livello dell'AA precedente e migliori rispetto alle valutazioni medie di scuola, le valutazioni dei quesiti Valmon **D15** (7.58) e **D16** (7.63) evidenziano la graduale risoluzione dei problemi legati alla adeguatezza di aule e laboratori, problemi precedentemente collegati all'elevato numero di studenti delle coorti ad accesso non programmato. Gli ausili didattici, intesi come dotazioni delle aule e dei laboratori e disponibilità dei posti, non rappresentano una criticità ma la componente studentesca in CPDS segnala l'importanza, e le forti ricadute sulla formazione pratico applicativa acquisita in laboratorio, della disponibilità di grande/media strumentazione di routine per il controllo qualità, adeguata alla numerosità degli studenti, al fine di limitare le turnazioni che appesantiscono fortemente lo svolgimento delle attività didattiche. Il laboratorio dispone, ad esempio, di spettrofotometri UV ed IR, di un solo HPLC mentre mancano spettrometri di massa, gascromatografi, assorbimento atomico. Al riguardo la componente docente in CPDS imputa alle limitate risorse economiche assegnate ai laboratori, la possibilità di ampliare le dotazioni strumentali. L'attenzione riservata alla questione è molto alta ma non sempre gli sforzi compiuti si risolvono favorevolmente.

**Servizi amministrativi.**

Analogamente a quanto evidenziato nell'ultima relazione, gli studenti ritengono ancora inadeguati i servizi del personale tecnico-amministrativo (servizio di supporto, segreteria studenti, ...) con mancate o tardive risposte alle email, spesso non risolutive, non corrette/inesatte. A causa di ciò, spesso gli studenti si rivolgono alla governance del CdS che non sempre riceve attenzioni maggiori. Si ritiene che il miglioramento del supporto didattico/amministrativo al CdS dovrebbe rappresentare un prioritario punto di intervento.

La gestione delle criticità è demandata al rapporto diretto studente/docente o mediata dalla governance del CdS o ancora dai rappresentanti degli studenti.

**Punti di Forza**

- Attento monitoraggio delle attività (progressione carriera, tirocinio, ...) e sforzo al miglioramento in continuo.
- Piena consapevolezza dei fabbisogni occupazionali del settore di riferimento testimoniata dall'elevato tasso di occupabilità a cui concorrono le attente politiche di regolamentazione dell'accesso volte, in aggiunta, a garantire una formazione sostenibile anche rispetto alle risorse logistiche e materiali a disposizione per la formazione pratica di laboratorio.

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Potenziamento del supporto didattico/amministrativo al CdS
- Potenziamento dell'efficacia del supporto alla progressione di carriera attraverso:
  - attività di tutoraggio (docenti, tutor DA, TA e TU) ▪ diffusione di risorse della didattica on line e di e-tivity (video/audio registrazioni, quiz, ...) che potrebbero favorire la concomitanza di frequenza dei corsi e studio delle materie frequentate.



- Attribuzione di tutor con competenze adeguate al supporto delle materie di base.

<b>C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>			
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2	R3.A.3	R3.A.4	R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i></li> <li>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i></li> <li>• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione</li> <li>• Schede insegnamenti</li> </ul>			
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----			
<p><b>Analisi</b></p> <p>La sezione A4b2 della SUA del CdS suddivide <i>conoscenza e comprensione</i> e <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione</i> per ambiti disciplinari e raggruppa le attività formative dove queste competenze sono conseguite e verificate, collegando gli insegnamenti ai propri Syllabus. Come richiamato nella sezione B, la attuale compilazione delle schede Syllabus 2019 non è completa per tutti gli insegnamenti.</p> <p>L'analisi a campione evidenzia coerenza fra i contenuti dei Syllabus di insegnamento (sezione obiettivi formativi) e la sezione A4b della scheda SUA. In entrambi, limitatamente agli insegnamenti considerati, competenze e risultati di apprendimento sono chiaramente associati in relazione agli obiettivi formativi.</p> <p>L'analisi di quattro schede di insegnamento, rappresentativi del 20% delle attività formative previste dal piano di studio, evidenzia completezza nella compilazione delle schede:</p>				
<i>codice corso</i>	B005221-	B016429-	B016329-	B016455-
<i>anno</i>	I	I	II	III
Contenuto del Corso	si	si	si	si
Lingua	si	si	si	si
Metodi didattici	si	si	si	si
Modalità verifica apprendimento	si	si	si	si
Obiettivi formativi	si	si	si	si
Prerequisiti	si		si	si



Programma esteso	si	si	si	si
Testi di riferimento	si	si	si	si

ma l'analisi più particolareggiata della modalità di verifica dell'apprendimento evidenzia, a volte pure in presenza di una dettagliata descrizione delle modalità di svolgimento dell'esame, la carenza di indicazioni riguardanti la durata della prova di verifica e di indicazioni del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento e formazione del voto.

#### Modalità verifica apprendimento

codice corso	B005221-	B016429	B016329-	B016455-
anno	I	I	II	III
tipologia	scritto/orale	orale	scritto/orale	orale
indicazione durata	no	no	no	no
indicazione articolazione verifica	si	no	si	no
formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	no	no	no	no

In generale, sebbene la descrizione degli obiettivi formativi e dei metodi di accertamento delle conoscenze delle schede Syllabus potrebbe essere più specifica, il quesito **D9** (8.01) del questionario Valmon relativo al punto non evidenzia criticità e segue un trend in leggero aumento rispetto all'anno precedente e alla media di scuola. Il sito del CdS dettaglia gli elementi di valutazione che concorrono all'attribuzione del voto e fornisce criteri per la sua formazione.

Allo scopo di monitorare la coerenza tra obiettivi – risultati attesi – metodi di valutazione e rendere/mantenere conformi/adequati il maggior numero di insegnamenti, il CdS si avvale della propria commissione coordinamento corsi, che conduce la revisione delle schede di insegnamento ma la cui composizione non include la rappresentanza studentesca.

Il CdS monitora i risultati della formazione tramite l'analisi dei dati forniti dall'Ufficio servizi statistici, di quelli disponibili in University e di quelli desumibili dall'applicativo CorData.

Il file collegato al link del quadro B1 della scheda SUA descrive compiutamente il percorso formativo (durata, articolazione, numero d'esami, piano di studio, CFU associati ai singoli insegnamenti e complessivi, verifica dell'apprendimento, tirocinio curriculare, ...).

#### Punti di Forza

- coerenza fra i syllabus ed i risultati di apprendimento attesi della SUA
- Monitoraggio attento e capillare del CdS

#### Aree di miglioramento/ proposte

- Inserire la rappresentanza studentesca nella commissione coordinamento corsi
- Miglioramento dei Syllabus dei corsi (sezione modalità di verifica dell'apprendimento) con indicazioni riguardanti la durata della prova di verifica e del peso di ognuno degli obiettivi formativi individuati dai descrittori di Dublino (conoscenze e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e competenze; valutazione autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento) nel raggiungimento del risultato di apprendimento e formazione del



voto.

<b>D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti di Riesame ciclico</li> <li>• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente</li> </ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	Analisi del sito web, convocazioni dei CCdS ----

**Analisi**

Dalle fonti analizzate (RRC, SMA 2019, convocazione ai CCdS) risulta una più che collaudata attività di monitoraggio svolta dal CdS che tiene sotto controllo, riportando e discutendo in consiglio: ▫ gli esiti dei test di ingresso e delle ▫ carriere degli studenti (analisi della produttività) anche in relazione all'esperienza di tirocinio (questionari tirocinante/tutor aziendale/tutor universitario). Quest'ultima rappresenta un utile momento di confronto e scambio con esponenti del mondo delle professioni curato principalmente dalla specifica figura del DRO; ▫ le evoluzioni delle esigenze di formazione in relazione ai fabbisogni occupazionali, seguite attraverso studi di settore (analisi dati union camere-ministero del lavoro sistema informativo excelsior; profilo e condizione occupazionale Almalaurea - uno dei componenti del GR monitora annualmente i dati in uscita Almalaurea e banche dati excelsior, confronti con università straniere della stessa tipologia) ed i continui contatti con i rappresentanti del mondo delle professioni da parte del DRO e dei coordinatori Stage. Ai rappresentanti del mondo del lavoro è spesso affidata l'erogazione di seminari su tematiche di avanguardia per adeguare in continuo l'offerta formativa ai fabbisogni e competenze richieste dal mondo del lavoro; ▫ la compilazione delle schede di insegnamento per dettagliare la coerenza tra obiettivi – risultati attesi – metodi di valutazione. La verifica è condotta dalla commissione coordinamento corsi al fine di rendere/mantenere conformi/adeguati il maggior numero di insegnamenti; ▫ l'aderenza fra carico didattico e CFU associati all'insegnamento, intervenendo nei casi di maggiore criticità rilevate dal quesito **D6** del questionario Valmon; ▫ l'attenzione ad adempiere agli obblighi istituzionali dei docenti (comunicazione date appello nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e delle delibere del CdS in materia di silenzio didattico; inserimento di informazioni in Syllabus ed aggiornamento - in alcuni casi inserimento ex novo - del CV; compilazione in aula del questionario Valmon preferibilmente fra i 2/3 ed il termine della durata dell'insegnamento).

Il CdS è attivo nella realizzazione delle azioni di miglioramento proposte nel RRC2016-2018 e nella SMA: ▫ è stata attuata la revisione delle propedeuticità attive a partire dalla coorte 2018/2019; ▫ introdotto il sistema di definizione delle date appelli tramite la GSuite UniFI-Google Calendar che permette di evitare sovrapposizioni nella definizione delle date di appello;



▪ è stata realizzata un'apposita guida dedicata alle buone pratiche di docenza che riporta i principali adempimenti a cui è chiamato il docente; ▪ introdotti i periodi di silenzio didattico; ▪ incoraggiato i propri docenti alla partecipazione ai corsi di formazione sugli strumenti di didattica interattiva promossi da SIAF (Moodle); ▪ applicato l'inserimento di attività pratiche in ambito microbiologico.

Le prestazioni del corso di studio sono adeguatamente analizzate (SMA 2019) anche in confronto alla macroarea geografica e nazionale. Come meglio dettagliato nei quadri A, B e C, il CdS discute, commenta e propone, se necessari, interventi di miglioramento in relazione agli indicatori di progressione di carriera, laureabilità, internazionalizzazione, adeguatezza del corpo docente, andamento delle immatricolazioni ed inserimento nel mondo del lavoro. Analoghe considerazioni di coerenza ed adeguatezza possono essere estese alla stesura dell'ultimo RRC ed all'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento ivi contenuti. A supporto della preparazione del RRC, disponibili anche i dati forniti dall'Ufficio servizi statistici, quelli disponibili in University e quelli estratti dal datawarehouse di Ateneo.

#### **Punti di Forza**

- Efficace azione di monitoraggio garantita dalla struttura organizzativa del CdS che assicura ampia condivisione e coinvolgimento della componente docente nel sistema di gestione in qualità
- realizzazione della guida di buone pratiche docente
- sistematica consultazione/considerazione delle esigenze del mondo delle professioni; appropriatezza delle modalità usate dal CdS per verificare la rispondenza di competenze e funzioni con quelle richieste dal mondo del lavoro .
- impegno a mantenere sempre adeguata l'offerta formativa alle richieste occupazionali
- presenza di figura specifica per i rapporti con le organizzazioni imprenditoriali di settore e monitoraggio dell'evoluzione della richiesta di formazione da parte delle imprese (DRO).

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- Promuovere un più ampio coinvolgimento dei docenti nel sistema coordinato di definizione delle date di appelli
- definizione di indicatori di misurazione dello stato di miglioramento degli interventi correttivi messi in atto
- non ancora completamente compiuta l'attuazione delle azioni di miglioramento del RRC

30

<b>E</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)</li><li>• Pagine web di CdS e Scuola</li></ul>
Documenti a supporto	-----



<i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	
<b>Analisi</b> <p>Le descrizioni delle sezioni A e B della SUA sono coerenti e complete. I link richiamati rimandano a pagine del sito web del CdS che, nel complesso, appaiono complete e chiare. Il link del quadro SUA B2c (calendario delle sessioni di laurea) indirizza alla pagina <i>per laurearsi</i> del sito della scuola che non riporta le informazioni attese.</p> <p>La navigazione attraverso il sito web del CdS è intuitiva e ben organizzata rendendo semplice il reperimento di informazioni riguardo a: ▪ organizzazione del CdS, ▪ indicazioni e descrizione delle funzioni degli organi di governo e di contatto con enti/imprese di settore, ▪ servizi agli studenti (orientamento, attività di tutorato e riferimenti dei tutor), ▪ calendario lezioni, date appelli, calendario prove finali, ▪ informazioni sui tirocini e sulle procedure di accesso al servizio. Il sito prevede inoltre un'area riservata al personale strutturato tramite la quale i docenti possono inserire avvisi nelle home page (sezione avvisi) del dipartimento di afferenza e su quelle delle scuole e corsi di laurea in cui hanno incarichi didattici. Tramite la stessa area i docenti inseriscono/modificano i propri dati personali (curriculum, recapiti, foto, orario di ricevimento, interessi, note). Nella sezione news richiama l'attenzione su eventi/manifestazioni/notizie.</p> <p>È inoltre gestita dai tutor, non filtrata dal CdS, una pagina facebook (Tutor SFA-CQ) per la diffusione delle attività di supporto allo studio.</p> <p>Non sono presenti indicazioni per la comunicazione di criticità.</p> <b>Punti di Forza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Completezza di informazioni della parte pubblica della SUA-CdS</li></ul> <b>Aree di miglioramento/ proposte</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- previsione di sistema per la comunicazione di criticità</li></ul>	

31

<b>F</b>	<b>Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento</b>
	<p><i>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento.</i></p> <p><i>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – parte generale - degli anni precedenti.</i></p> <p><u>Mobilità Erasmus.</u> La componente studentesca in CPDS segnala come fra le motivazioni che frenano gli studenti allo svolgimento di periodi Erasmus sono: ▪ la difficoltà ad individuare insegnamenti completamente riconosciuti dovendo spesso fare da tramite tra le università di origine e destinazione; ▪ scarso aiuto nella definizione dell'esperienza all'estero. Sarebbero auspicabili azioni di maggiore coinvolgimento ed informazione da parte del sistema Erasmus .</p>